



Ambasciata d'Italia

**Berna**

Consolato d'Italia

**Basilea**

Iniziative per la Lingua e la Cultura Italiana

**Corsi di  
Lingua e Cultura Italiana**

Ambasciata in Berna  
Consolato di Basilea



**Sistema della  
Formazione  
Italiana nel  
Mondo**

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**2022  
2025**



**Corsi  
di Lingua  
e Cultura  
Italiana**

# Promozione della Lingua e Cultura Italiana in contesti plurilingui

Ambasciata d'Italia - Berna  
Elfenstrasse 14  
3006 BERNA

Ufficio Scuola  
Schaffhauser Rheinweg 5  
4058 BASEL

Dirigente Scolastica  
Carmela Grassi



# PROMOZIONE DELLA LINGUA E CULTURA ITALIANA IN CONTESTI PLURILINGUI

<b>LA STRATEGIA DEL “SISTEMA PAESE”</b>	3
---	---

---

<b>I CORSI DI LINGUA E CULTURA</b>	4
------------------------------------	---

---

LE SCELTE STRATEGICHE	7
-----------------------	---

LE COMPETENZE LINGUISTICHE	9
----------------------------	---

I LIVELLI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	10
---	----

LE RISORSE PROFESSIONALI	10
--------------------------	----

IL POTENZIAMENTO	11
------------------	----

LA VALUTAZIONE	12
----------------	----

LE PROCEDURE A LIVELLO DI SCUOLE LOCALI, LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI, LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

LA FORMAZIONE	15
---------------	----

## **ALLEGATI**

---

ALLEGATO 1: MODELLO ORGANIZZATIVO	17
-----------------------------------	----

ALLEGATO 1a: REGOLAMENTO PER LE/GLI ALUNNE/I	19
--	----

ALLEGATO 1b: LINEE DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA	23
--	----

ALLEGATO 1c: PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE UFFICIO SCUOLA/DIRIGENTE/ DOCENTI	25
--	----

ALLEGATO 1d: MODALITÀ DI VALUTAZIONE NEI DIVERSI CANTONI	27
--	----

ALLEGATO 2: DESCRITTORI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	29
---	----

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** è documento di programmazione e di informazione fondamentale in ogni istituto scolastico italiano.

Esso è:

- l'espressione dell'identità culturale delle istituzioni scolastiche;
- lo strumento per realizzare pienamente l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sviluppo,
- l'esplicitazione degli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale.

Nelle Circostrizioni estere questo documento tiene conto delle particolarità normative e culturali del Paese in cui opera il personale docente, degli accordi con le istituzioni locali e del rapporto con Enti e Fondazioni che collaborano nella diffusione della lingua e cultura italiana.

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** delle **Circostrizioni consolari di Basilea e Berna** vuole porsi come strumento progettuale per creare coerenza e garantire trasparenza in relazione a tutte le iniziative di incentivazione dell'apprendimento della lingua e cultura italiana. Pertanto, nella stesura del documento, si è tenuto conto dei pareri e delle proposte degli Enti/della Fondazione che operano sul territorio e si è cercato di coinvolgere anche le rappresentanze dei genitori.

La redazione delle parti principali del PTOF è stata realizzata negli anni 2019 e 2020 da diverse/i docenti incaricate/i della Funzione strumentale e dalla Dirigente scolastica, che ha curato anche il layout e la strutturazione del testo. Nel 2022 è avvenuta la revisione di alcuni paragrafi da parte della Dirigente scolastica, dopo aver condiviso le linee generali con il Collegio Docenti e i singoli gruppi di insegnanti durante le riunioni di coordinamento/di programmazione.

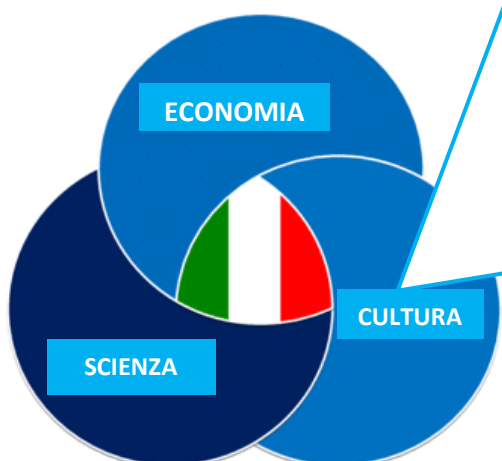
Per la copertina si ringrazia Jana Campagnolo, esperta sempre disponibile e di grande competenza, per aver messo a disposizione il *know how* e i mezzi tecnici.

Il Piano è stato approvato durante la Seduta del Collegio Docenti Unitario del 08.06.2023.

## LA STRATEGIA DEL "SISTEMA PAESE"

La **promozione della lingua italiana all'estero** riveste un ruolo di interesse prioritario per favorire la conoscenza del nostro Paese. **Conoscere la lingua** rappresenta una chiave di lettura fondamentale per entrare in contatto con la nostra cultura in senso ampio e per meglio comprendere le dinamiche del "vivere all'italiana". L'Italia, infatti, è riconosciuta all'estero come punto di riferimento in termini di **patrimonio artistico-culturale, creatività, innovazione, stile di vita**.

#VIVERE **ALL'** ITALIANA



### LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

La strategia della promozione del sistema Paese si propone di rafforzare progressivamente l'aspetto di comunicazione e riguarda in via prioritaria **lingua, letteratura ed editoria; design; cucina; arti visive con particolare attenzione al contemporaneo; industrie culturali e creative, tra cui il cinema; spettacolo dal vivo; scienza, ricerca e innovazione; sistema universitario; archeologia e tutela del patrimonio; sistema museale; turismo e territori; diplomazia economica**.

La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese ha previsto alcuni **assi di riferimento** per realizzare una sinergia tra diplomazia economica, culturale e scientifica attraverso l'azione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti italiani di Cultura. Ogni anno il MAECI predispone un tema per ogni asse ed invita a formulare proposte ed iniziative in tal senso.

- **DESIGN**
- **ARCHEOLOGIA E TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE**
- **MUSEI ITALIANI NEL MONDO**
- **ITALIANO LINGUA VIVA**
- **INVEST YOUR TALENT IN ITALY**
- **TURISMO CULTURALE**
- **INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE/ CINEMA, AUDIOVISIVI ED EDITORIA**
- **MEDITERRANEO**
- **PROMOZIONE DELLA SCIENZA E DELLA RICERCA**



## I CORSI DI LINGUA E CULTURA

I **corsi di lingua e cultura** offerti nelle scuole fanno parte dell'insieme delle iniziative sostenute dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale all'interno della strategia definita "Sistema Paese", ovvero un intervento sistemico per rafforzare la posizione dell'Italia nel contesto globale attraverso iniziative coordinate di promozione culturale, economica e scientifica.

I **corsi di lingua e cultura italiana** sono uno strumento rilevante di questa strategia e intendono offrire alle collettività italiane all'estero la possibilità di **avvicinarsi alla nostra lingua, sviluppare competenze comunicative ad alto livello, conoscere la cultura e acquisire una certificazione linguistica accreditata in tutto il mondo**, utile per l'inserimento lavorativo e/o l'eventuale prosecuzione degli studi in Italia.

In Svizzera l'italiano è altresì **lingua confederale** e lingua ufficiale nei Cantoni Ticino e Grigioni, pertanto valorizzabile come **lingua di comunicazione in tutta la comunità elvetica**.



### CHI FREQUENTA I CORSI OGGI?

Attualmente si possono identificare diversi tipi di utenza delle iniziative.

- ragazze e ragazzi che, avendo entrambi i genitori di origine italiana, parlano la lingua italiana (o più precisamente una sua variante regionale e/o dialettale) a casa, ma necessitano di alfabetizzazione sul piano della lingua scritta e/o della lingua standard;
- le/i discendenti di origine binazionale, che pur avendo contatti con il territorio o con la cultura italiana parlano prevalentemente il dialetto tedesco locale o il francese in ambito domestico e, solo occasionalmente, l'italiano (ad esempio con uno solo dei nonni);
- le figlie ei figli di coloro che hanno recentemente lasciato l'Italia in cerca di opportunità lavorative; spesso si tratta di ragazze e ragazzi che hanno frequentato una parte del percorso scolastico in Italia e in Svizzera sono iscritte/i alle scuole internazionali.
- i cittadini di nazionalità elvetica, soprattutto persone che provengono dal Canton Ticino, cittadini di qualsiasi altra nazionalità che per svariate ragioni si trovano in territorio svizzero e intendono imparare o migliorare la propria conoscenza della lingua italiana.

### LA STORIA DEI CORSI

L'istituzione dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana in Svizzera risale agli anni Trenta del ventesimo secolo, su iniziativa di gruppi di esuli politici. L'intento perseguito con l'istituzione dei primi corsi era, quindi, di garantire ai figli degli esuli e degli emigrati stagionali la possibilità di un rientro nella scuola italiana quanto più possibile indolore al termine del periodo di permanenza all'estero.

In seguito essi si sono trasformati in un'istituzione atta a garantire alla discendenza degli emigrati un legame culturale e linguistico con la terra d'origine. A partire dal 2017 essi diventano oggetto di un'ulteriore riforma (Decreto legislativo 64/2017) che prende in considerazione la nuova realtà sociale politica e linguistica in cui si inserisce l'offerta di promozione della lingua e cultura italiana.

In Svizzera sono attivi un migliaio i corsi, presenti in quasi tutti i Cantoni; essi sono frequentati da 10.000 alunne/i. I corsi (di livello primario e secondario) sono aperti a ragazze e ragazzi di origine italiana, ma sono frequentati anche da molti alunne/i elvetici.



Sono rivolti ad alunne e alunni della **scuola primaria** e della **scuola secondaria**.

Il livello primario comprende l'**ultima classe del "Kindergarten"** nei Cantoni tedescofoni/ la **seconda classe del Primo Ciclo** nei Cantoni francofoni fino alla **quinta classe**.

Il livello secondario si rivolge a ragazze ragazzi dalla **sesta classe** fino alla **maggior età**.

Per le bambine e i bambini che già conoscono l'italiano, come lingua parlata da almeno un genitore, la progressiva padronanza della lingua italiana costituisce un arricchimento del percorso formativo; per chi è interessato a imparare la lingua partendo da zero, i nostri corsi rappresentano un'opportunità di conoscere una lingua della Confederazione; per le famiglie appena arrivate sul territorio svizzero, le cui figlie e i cui figli hanno già un percorso scolastico in Italia, un modo di mantenere le competenze acquisite e anche un'occasione di rinforzare la continuità delle esperienze linguistiche in un nuovo contesto.

Sono complementari alle lezioni della scuola svizzera e si svolgono nelle scuole cantonali generalmente in orario pomeridiano o il sabato mattina. Nel Cantone di Neuchâtel molti corsi sono integrati nell'orario scolastico mattutino.

Le lezioni comprendono al massimo tre ore settimanali e cominciano in genere in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico della scuola locale, seguendo il medesimo calendario delle vacanze.

Il personale docente informa i genitori circa la sede e l'orario dei corsi.

La concessione dei locali avviene sulla base della disponibilità delle scuole e/o dei Comuni, considerando comunque che le iniziative rientrano nelle misure speciali adottate a livello confederale per favorire l'integrazione nella lingua madre e il mantenimento delle proprie radici culturali.

Le scuole e i Dipartimenti istruzione di diversi Cantoni consigliano la frequenza dei nostri corsi, riconoscendo loro una funzione integrativa molto importante per il mantenimento della lingua madre: le ricerche in ambito linguistico hanno dimostrato che chi possiede valide competenze nella lingua materna è avvantaggiato nell'apprendimento delle altre.

I corsi di lingua e cultura italiana sono finanziati dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Una parte dei corsi è gestita da Enti che ricevono contributi sulla base di richieste annuali.

All'Ufficio Scuola del Consolato d'Italia compete la vigilanza. Il personale docente è composto da insegnanti qualificati e in possesso dei necessari titoli di studio, in parte alle dirette dipendenze dello Stato italiano, in parte assunto in loco dagli Enti gestori **ECAP**, per la circoscrizione consolare di Basilea e **CIPE** per la circoscrizione consolare di Berna.

Gli Enti gestori, oltre ad assumere e coordinare il proprio personale docente, forniscono materiali e libri di testo e pagano gli affitti dei locali per lo svolgimento dei corsi nelle località in cui le scuole non li concedono.

Come ogni organizzazione, anche i corsi di lingua e cultura hanno un proprio **Regolamento per le alunne e gli alunni**, consultabile nell'Allegato 1a.

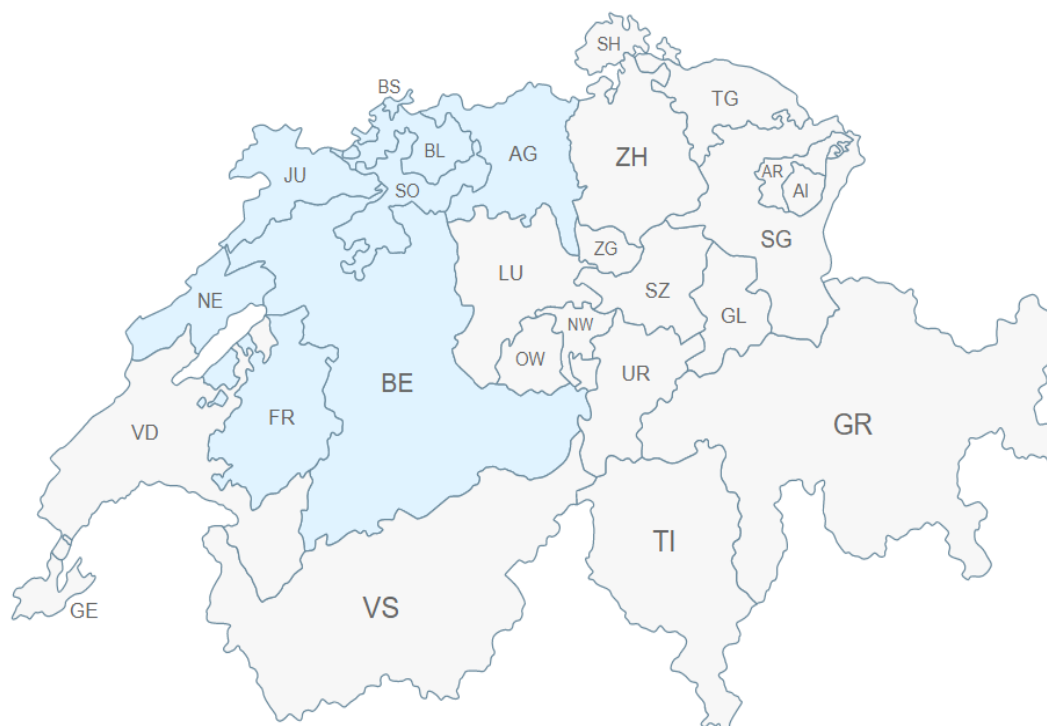
## LE CIRCOSCRIZIONI CONSOLARI

Le circoscrizioni consolari in cui si svolgono i corsi di lingua e cultura, coordinati dall'Ufficio scuola del Consolato di Basilea, comprendono otto Cantoni, precisamente:

Circoscrizione consolare di **Basilea**: Cantoni di **Basilea Città**, **Basilea Campagna**, **Argovia**, **Soletta**, **Giura**;

Circoscrizione consolare di **Berna**: Cantone di **Berna**, **Neuchâtel**, **Fribourg**.

In collaborazione con gli Enti gestori **ECAP** e **CIPE**, offriamo circa **340 corsi in oltre 180 località** e promuoviamo la preparazione agli **esami di certificazione** per oltre 400 alunne/i, che ogni anno superano con successo le prove e acquisiscono una **certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale**. È possibile conoscere le sedi dei corsi consultando la pagina web [www.corsilinguacultura.ch](http://www.corsilinguacultura.ch).



L'organizzazione, la strutturazione dei corsi e le modalità di valutazione variano da Cantone a Cantone.

Nella maggior parte dei casi i Dipartimenti d'istruzione cantonali mettono a disposizione una/un responsabile alla/al quale compete il sostegno delle numerose Istituzioni che organizzano i corsi di lingua e cultura delle diverse nazionalità. Le nostre iniziative sono inserite nel curriculum scolastico delle scuole locali, pertanto le alunne e gli alunni ricevono una valutazione che viene inserita o è allegata alla pagella scolastica svizzera.

Ulteriori informazioni si trovano nel paragrafo dedicato alla VALUTAZIONE.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Partendo dalle caratteristiche di chi frequenta i corsi oggi e le priorità descritte dalla strategia del “Sistema Paese”, la **visione** da valorizzare nelle nostre iniziative prevede di:

- rendere le competenze culturali e linguistiche d’origine un patrimonio spendibile nell’ambito del percorso di formazione scolastica e professionale in Svizzera, di un eventuale proseguimento degli studi o nel mercato del lavoro, attraverso l’acquisizione delle certificazioni di competenza linguistica riconosciute a livello internazionale (PLIDA/CELI);
- contribuire alla realizzazione del curriculum formativo interculturale e plurilingue di un’utenza sempre più ampia ed eterogenea;
- orientare l’interesse delle alunne e degli alunni verso la cultura e le tradizioni culturali italiane, facendone apprezzare il patrimonio artistico-culturale, la creatività, l’innovazione e lo stile di vita;
- rendere la lingua italiana veicolo di conoscenza di altre realtà culturali: svizzere, europee e extraeuropee, favorendo atteggiamenti e competenze sociali caratterizzate da consapevolezza culturale e capacità di gestire differenze e ambivalenze;
- favorire il processo di integrazione delle studentesse e degli studenti di madrelingua italiana nella scuola e nella società locale, anche con interventi mirati e in progetti concordati con le istituzioni scolastiche del territorio, finalizzati alla prevenzione e al superamento del disagio;
- agevolare l’eventuale rientro delle alunne e degli alunni nel sistema scolastico nazionale.

**CELI**  
Certificati di italiano generale

**Sprache verbindet!**

**J'aime les langues**

**PLIDA**  
L'italiano scritto. Parlato. Certificato.

从一种语言 **to another** da una lingua **לאחרת**  
d'une langue **zur anderen** من لغة **a otro**  
from one language **all'altra** de un idioma  
**на другой** de unu lingvo **al alia** אחת  
משפה **אחרת** von einer Sprache **à l'autre**  
с одного языка **إلى أخرى** 从一种语言 **all'altra**  
de un idioma **לאחרת** d'une langue **al alia**  
من لغة **на другой** da una lingua **إلى أخرى**  
אחת משפה **a otro** с одного языка **zur**  
anderen de unu lingvo **to another** من لغة

**Intercultural Competences**

La **missione** che i corsi realizzano è volta a:

- **informare con tutti i mezzi di comunicazione il territorio, le famiglie e le istituzioni circa l'offerta dei corsi di lingua e cultura italiana e della visione ad essi collegata**, ampliando la nostra utenza;
- far comprendere l'importanza dell'acquisizione di una certificazione linguistica e diffondere tra l'utenza le opportunità di preparare gli esami certificativi, aumentando progressivamente il numero di studentesse e studenti che superano con successo le prove;
- migliorare costantemente la **qualità didattica della nostra offerta formativa**, attraverso un utilizzo oculato e flessibile di strategie e metodologie di insegnamento innovative e partecipative per tenere conto e sostenere le competenze di **ogni singola alunna e ogni singolo alunno**;
- creare occasioni di opportunità e crescita personale e professionale per tutti gli attori coinvolti;
- sostenere una **partecipazione attiva dei genitori** e favorire la **condivisione di esperienze** tra il personale docente, anche attraverso un'azione di sistematizzazione delle procedure amministrative (es: iscrizioni) e la digitalizzazione (es: piattaforma di formazione e scambio di materiali per docenti).

Le **azioni** che intendiamo realizzare:

- **costruire percorsi di apprendimento della lingua italiana "su misura"**  
Le/i docenti creano ambienti di apprendimento in cui è possibile **differenziare le attività**, costruendo **percorsi su misura di ognuno**.  
Le lezioni, per esempio, iniziano spesso con un'attività comune, prevedono materiali di lavoro, relativi all'argomento principale, diversi per ogni alunna/o da svolgere individualmente, in coppia o in piccolo gruppo e terminano con un momento conclusivo condiviso;
- favorire il **passaggio tra scuola primaria e secondaria** in modo che le ragazze e i ragazzi possano completare un percorso di apprendimento linguistico soddisfacente e accedano con più facilità alle certificazioni;
- offrire **attività di visita e scoperta del territorio locale** (visite a musei, partecipazione a manifestazioni delle scuole locali) e **soggiorni d'istruzione in Italia**;
- **motivare le famiglie a iscrivere le proprie figlie e i propri figli ai corsi**  
Le/i docenti dedicano particolare attenzione a motivare all'apprendimento tutte/i le/i loro alunne/i: la **motivazione** è il fattore più importante, il sostegno dei genitori in questo senso è fondamentale! Il personale offre consulenza e consigli ai genitori rispetto alle loro aspettative e il percorso per raggiungere le competenze adeguate ai fini delle certificazioni linguistiche;
- realizzare diversi progetti per il **potenziamento delle iniziative**, sia per collaborare all'organizzazione degli esami di certificazione, sia per sostenere attività di scambio tra alunne/i tramite il portale della Comunità europea eTwinning;

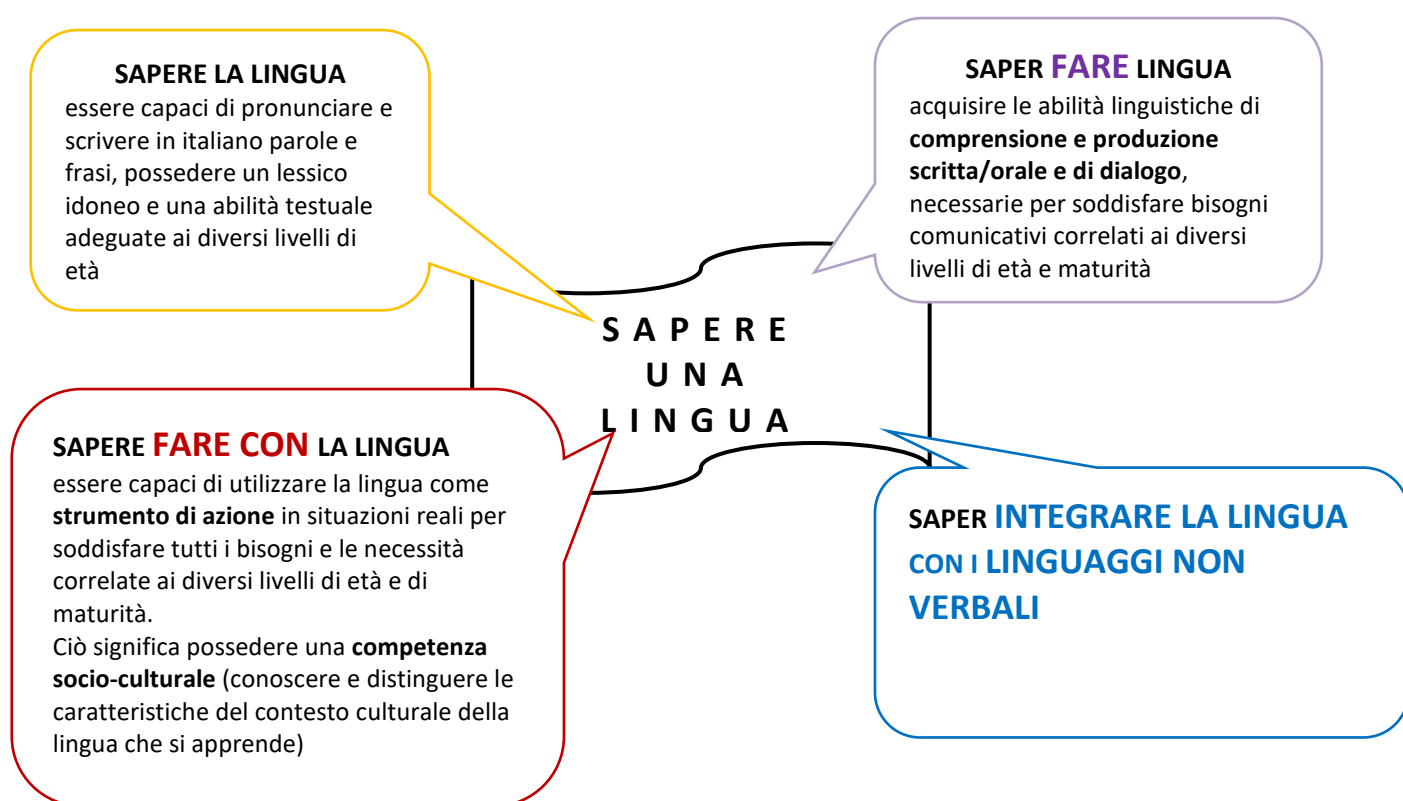


## LE COMPETENZE LINGUISTICHE

I nostri corsi mirano a far apprendere la lingua italiana a diversi livelli di competenza. Ogni bambina e ogni bambino, ogni ragazza e ogni ragazzo vengono aiutati a migliorare le competenze attive e passive già disponibili, ad affinare le abilità di comprensione, lettura e scrittura e, soprattutto, a essere capaci di comunicare in modo pragmaticamente efficace per esprimersi, risolvere problemi e affrontare situazioni diverse.

“Sapere una lingua” è una nozione che è mutata nei secoli e negli ultimi decenni ha acquisito una connotazione sempre più specifica, anche grazie anche alla definizione dei livelli di competenza del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa.

Usando un modello noto della glottodidattica (disciplina che analizza e mette in pratica approcci teorici, metodi e tecniche per l'insegnamento delle lingue) elaborato dall'Università Ca' Foscari di Venezia, le/i docenti dei nostri corsi intendono insegnare a:



Nei nostri corsi di lingua e cultura insegnare la lingua italiana significa:

- offrire e far conoscere uno strumento di lettura del contesto socio-culturale;
- trasmettere, attraverso di essa, quella rete flessibile di conoscenze, categorie, valori e pratiche che costituisce la cultura;
- potenziare la capacità di modulare schemi e modelli mentali (cognitivi, emotivi, morali, sociali) che sono prodotti, condivisi, riprodotti e modificati all'interno di una comunità di partecipanti.

L'azione delle/dei docenti è quindi orientata, in senso verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria, a costruire, rafforzare, sostenere le competenze linguistiche tenendo conto delle aree descritte sopra, **considerando le esigenze specifiche delle alunne/degli alunni e del contesto** e preferendo **percorsi il più possibile differenziati di apprendimento**.

## I LIVELLI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Il **Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)**, o **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)\***, è un sistema, messo a punto dal Consiglio d'Europa nel 2001 e continuamente aggiornato, che ha l'obiettivo di fornire uno schema di valutazione condiviso delle conoscenze linguistiche di una persona, a beneficio della mobilità, della formazione e del lavoro.

Il QCER definisce le linee guida per descrivere i livelli di competenza linguistica posseduta da una persona e ne individua sei (**A1/A2, B1/B2, C1/C2**), ripartiti in **elementare (A)**, **intermedio (B)** e **avanzato (C)**.

<b>A</b> <b>LIVELLO ELEMENTARE</b>		<b>B</b> <b>LIVELLO INTERMEDIO</b>		<b>C</b> <b>LIVELLO AVANZATO</b>	
<b>A1</b> <b>CONTATTO</b> Breakthrough/ Niveau introductif ou découverte	<b>A2</b> <b>SOPRAVVIVENZA</b> Waystage/Niveau intermédiaire ou de survie	<b>B1</b> <b>SOGLIA</b> Threshold/ Niveau seuil	<b>B2</b> <b>PROGRESSO</b> Vantage/Niveau avancé ou utilisateur indépendant	<b>C1</b> <b>EFFICACIA</b> Effective operational proficiency/ Niveau autonome ou de compétence opérationnelle effective	<b>C2</b> <b>PADRONANZA</b> Mastery/ Le Maîtrise

\*in tedesco: Gemeinsamer Europäisches Referenzrahmen für Sprachen (GER); in francese: Cadre européen commun de référence pour les langues (CEFR)

Per ogni livello è fornito un ricco repertorio di descrittori delle competenze linguistiche ripartite in ricezione, produzione, interazione e mediazione. Le/i docenti hanno predisposto una tabella di riferimento con i descrittori per ogni livello di competenza: si tratta di un quadro orientativo all'interno del quale ogni singola/o docente opera le proprie scelte in base alle situazioni contestuali in cui si trova ad operare. I descrittori di competenze sono contenuti nell'Allegato 2.

## LE RISORSE PROFESSIONALI

Il Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mette a disposizione personale docente di ruolo selezionato in Italia. Attualmente operano nelle due Circostrizioni circa 15 insegnanti ministeriali (appartenenti al livello primario e livello secondario di I grado).

Gli Enti gestori possono richiedere allo Stato italiano contributi fino al 95% delle spese per organizzare corsi di lingua e cultura, assumendo proprio personale per l'insegnamento, il coordinamento e l'amministrazione delle attività (Capitolo MAECI 3153 sulla base di quanto previsto dalla Circolare 4/2022). Gli Enti gestori iscritti attualmente all'Albo consolare delle Sedi sono la Fondazione ECAP e l'ente gestore CIPE (vedi: <https://corsilinguacultura.ch/enti/>).

L'ECAP, che collabora con l'Ufficio scuola nella Circostrizione di Basilea, gestisce circa 20 docenti e due coordinatori, uno per la scuola primaria e una per la scuola secondaria. Il CIPE, che organizza i corsi nella Circostrizione consolare di Berna (Cantoni di Neuchâtel e Fribourg) ha alle proprie dipendenze circa 10 docenti e due coordinatori.

L'Ufficio Scuola dispone di un'assistente amministrativa e una Dirigente scolastica. Il modello organizzativo è descritto nell'Allegato 1.

## IL POTENZIAMENTO

I corsi di lingua e cultura si pongono come finalità non solo quello di insegnare a diversi livelli la lingua italiana, ma vogliono anche essere uno spazio di confronto e riflessione in un clima che favorisca lo sviluppo creativo e valorizzi le qualità di ogni alunna/alunno.

Con contributi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, i docenti ministeriali possono presentare **progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa** per svolgere specifiche attività di approfondimento e iniziative integrative rispetto all'attività didattica ordinaria. Per il prossimo triennio, tenendo conto della visione, missione e azioni descritte nel primo paragrafo, le/i docenti realizzeranno le seguenti attività:

- **preparazione specifica agli esami di certificazione CELI/PLIDA;**
- **partecipazione a progetti di scambio virtuale (adesione a dei progetti eTwinning\*);**
- **attività volte a favorire la continuità tra livello primario e secondario;**
- **visite guidate e gite d'istruzione.**

L'Ente gestore CIPE organizza ogni anno diversi progetti, collaborando con la Rappresentanza in Berna (Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, Settimana della Cucina Italiana nel Mondo) e con le autorità cantonali e locali. Annualmente, inoltre, promuove visite d'istruzione in Italia.

\* eTwinning è la più grande **community europea di insegnanti** per la collaborazione tra scuole nell'ambito delle azioni del programma Erasmus+ della Commissione europea. Il progetto promuove l'**innovazione**, l'utilizzo delle **tecnologie** nella didattica e la creazione condivisa di **progetti didattici multiculturali** tra istituti scolastici di luoghi e Paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.



## LA VALUTAZIONE

### LE PROCEDURE A LIVELLO DI SCUOLE LOCALI

Come abbiamo accennato precedentemente, le competenze linguistiche acquisite nei nostri corsi vengono inserite nella **pagella scolastica** e costituiscono un vantaggio per il proseguimento degli studi, in Svizzera e all'estero.

Nei diversi Cantoni sono in uso procedure diverse per l'**inserimento del voto o del giudizio nella scheda di valutazione**: in alcuni il voto viene inserito ogni semestre nella pagella oppure viene allegato alla scheda. In altri il voto è annuale ed è distribuito in concomitanza, ma separato, dalla scheda di valutazione della scuola locale. Spesso vi sono differenze anche tra una scuola e un'altra. Nei Cantoni di Berna e Neuchâtel viene rilasciato un diploma alla fine dell'ottavo anno. Le/i docenti informano i genitori sulle procedure specifiche adottate nelle diverse località.

L'Allegato 1d offre una descrizione generale delle diverse procedure e modalità adottate dai diversi Cantoni delle due Circostrizioni.

### LA VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

L'attività di valutazione delle studentesse e degli studenti si focalizza:

- sui risultati di diverse prove durante l'anno scolastico;
- sul processo di apprendimento rispetto agli obiettivi individuali e del corso definiti dalla/dal docente sulla base dei descrittori di competenza descritti nell'Allegato 2.

Le docenti/I docenti effettuano all'inizio dell'anno diverse prove formali o informali per comprendere come orientare al meglio l'azione didattica (prove di entrata); si assicurano, attraverso la somministrazione e la correzione di prove in itinere (strutturate e/o semi strutturate) del livello di acquisizione degli obiettivi individuali o del corso assegnati nei primi mesi, producono prove in uscita, nel mese precedente alla fine dei corsi, per verificare i progressi avvenuti.

Il personale docente utilizza prove di **valutazione sommativa** che si aggiungeranno ad altre forme di **valutazione formativa** correlate al contesto di intervento.

- la **valutazione sommativa** prevede l'assegnazione di un punteggio o di un voto sulla base di criteri definiti; essa comprende sia prove a cadenza trimestrale/semestrale/annuale, sia forme di valutazione globali per valorizzare i progressi delle studentesse/degli studenti rispetto al livello iniziale. Tali prove vengono effettuate alla fine del ciclo primario, nel settimo anno e infine ottavo o nono anno per quelle alunne/i che non hanno acquisito una certificazione linguistica. Esse sono riferite ai livelli previsti dal Quadro di riferimento europeo delle lingue;
- la **valutazione formativa** è invece un'assegnazione di un giudizio su un prodotto dell'alunna/dell'alunno volto prioritariamente a riorientare il percorso di insegnamento e di apprendimento. In questo senso vengono prese in considerazione diverse attività, anche sporadiche, in modo da valorizzare il lavoro svolto in classe ed eventualmente anche quello che si

realizza nell'extra-scuola (es: corrispondenza con amici e famigliari, studio della lingua in autonomia, ecc.).

Le verifiche formative potranno prendere diverse forme sulla base di quanto ritiene utile ogni docente e del contesto di intervento (conversazioni con i ragazzi o raccolta di materiali che siano espressione degli interessi e le esperienze personali degli alunni, diversi tipi di prodotti scritti, ecc.). In questo ambito viene incoraggiata **l'abitudine all'autovalutazione** al fine di consentire l'autonomia nello studio e una presa di coscienza, da parte delle alunne e degli alunni, dell'impegno investito rispetto agli obiettivi prefissati.

## LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

La pluriennale esperienza e la professionalità acquisita di tutto il personale coinvolto svolgono un ruolo fondamentale nella promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana e rappresentano la garanzia della qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione dei corsi.

Al fine di potenziare e migliorare le attività previste nell'offerta formativa, verranno attivate diverse forme di indagini conoscitive che raccolgono la percezione dei genitori rispetto:

- all'organizzazione generale
- all'andamento di tutte le attività connesse alla realizzazione delle lezioni (disponibilità delle aule, materiale didattico e multimediale, compatibilità orari delle scuole ospiti e dei corsi, iscrizioni).

Tali indagini saranno svolte attraverso incontri con i genitori e riunioni con le famiglie (assemblea di classe e colloqui individuali) e con altre modalità condivise dal Collegio dei docenti.



## LA FORMAZIONE

La **formazione** costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale da inserire all'interno di una più ampia logica di sistema. Pertanto essa va rapportata da un lato al fabbisogno di aggiornamento individuale e dall'altro alle esigenze di miglioramento generale individuate in sede di autovalutazione a livello istituzionale.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono i seguenti :

- incentivare l'**innovazione didattica**.
- potenziare le competenze didattiche con particolare riguardo alla digitalizzazione delle pratiche di insegnamento/apprendimento;
- rafforzare le **competenze progettuali, valutative e psicopedagogiche**.

Il MAECI ha predisposto un proprio Piano triennale di Formazione che riguarda il personale ministeriale di nuova nomina e in servizio (vedi: [https://www.esteri.it/wp-content/uploads/2023/02/Adozione-Piano-triennale-di-Formazione\\_Firmato.pdf](https://www.esteri.it/wp-content/uploads/2023/02/Adozione-Piano-triennale-di-Formazione_Firmato.pdf)), individuando i seguenti obiettivi prioritari: innovazione e sostenibilità; inclusione; progettazione, valutazione, miglioramento; dialogo interculturale; sicurezza.

Gli Enti gestori, tenendo conto delle linee di intervento delineate in questo Piano, propongono proprie iniziative di formazione, anche utilizzando contributi ministeriali ad hoc (Capitolo di spesa MAECI 2619).





## ALLEGATI

**ALLEGATO 1: MODELLO ORGANIZZATIVO**

**ALLEGATO 1a: REGOLAMENTO DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA**

**ALLEGATO 1b: LINEE DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**ALLEGATO 1c: PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE UFFICIO SCUOLA/DIRIGENTE/ DOCENTI**

**ALLEGATO 1d: MODALITÀ DI VALUTAZIONE NEI DIVERSI CANTONI**

**ALLEGATO 2: DESCRITTORI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**



## ALLEGATO 1: MODELLO ORGANIZZATIVO

### ORGANIZZAZIONE E COMPITI DELL'UFFICIO SCUOLA

L'Ufficio scuola del Consolato di Basilea è presieduto dalla Dirigente scolastica e supportato da un assistente amministrativo.

I compiti principali consistono in:

- predisporre regolarmente Linee di indirizzo per permettere un maggiore coordinamento delle iniziative, condividere obiettivi e finalità e garantire un'azione unitaria della promozione della lingua italiana nelle istituzioni scolastiche locali;
- supportare le/i docenti ministeriali e assunte/i in loco nell'azione di informazione capillare sul territorio dell'offerta formativa e nella realizzazione delle iniziative di promozione linguistica;
- coordinare, vigilare e sostenere le Sedi diplomatiche/consolari nelle pratiche relative alla presentazione, gestione e rendicontazione dei Progetti con richiesta di contributo ministeriale presentati dagli Enti gestori;
- produrre tutta la documentazione richiesta dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, collaborando con l'Ufficio V della Direzione Generale per la Diplomazia pubblica e culturale (DGDP), l'Ambasciata in Berna e il Consolato d'Italia a Basilea;
- organizzare iniziative di formazione e scambio tra docenti, valorizzando in particolar modo i supporti e gli strumenti digitali;

### STRUTTURE DI COORDINAMENTO CON IL PERSONALE DOCENTE MAECI

La Dirigente scolastica è supportata da docenti delle due Circostrizioni con funzione di referenti in relazione a determinate aree di azione condivise all'inizio di ogni anno scolastico.

Staff di dirigenza	Docenti individuate/i dalla Dirigente all'inizio di ogni anno scolastico.
Funzioni strumentali	Ogni anno nel mese di novembre nel Collegio unitario viene individuato il personale docente che si rende disponibile per le Funzioni Strumentali e le Aree di riferimento.
Progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa	Ogni anno nel mese di novembre nel Collegio unitario il personale docente presenta proposte per i Progetti da realizzare nell'anno scolastico in corso, tenendo conto delle Linee di indirizzo della DS e delle scelte strategiche delineate in questo Piano, nonché quanto previsto dagli accordi tra MAECI e le Organizzazioni sindacali.

### STRUTTURE DI COORDINAMENTO CON LA FONDAZIONE E GLI ENTI GESTORI

Per quanto riguarda i compiti di coordinamento, la Dirigente incontra regolarmente i rappresentanti degli Enti gestori. Vengono inoltre fornite indicazioni per la presentazione dei Progetti di cui alla Circolare 4/2022 (richieste di contributo sul Capitolo MAECI 3153), controllate le rendicontazioni (intermedia e finale) relative alle parti di competenza dell'Ufficio scuola e comunicate le modalità di gestione dell'area amministrativa relativa ai Progetti.

## INCONTRI DI COORDINAMENTO E ORGANI COLLEGIALI

Come dimostrano numerosi studi, la qualità dell'azione didattica e pedagogica è direttamente correlata alla capacità di coordinamento interno ed esterno di ogni attore del sistema. Pertanto sarà cura di tutto il personale orientare il proprio comportamento e l'agire individuale al raggiungimento delle priorità dell'organizzazione, definite dalla cornice legislativa e dalle Linee di indirizzo della Dirigente scolastica. Gli incontri e le riunioni forniranno una base per agire in modo coordinato e garantire la massima trasparenza di fronte a tutti i membri dell'organizzazione.

Con cadenza regolare vengono organizzati incontri a distanza con il personale della scuola primaria, a cui partecipa la DS, relative alle attività di **programmazione**. Altri **incontri di coordinamento** vengono svolti, quando necessario, per garantire procedure e protocolli d'intervento coerenti per entrambe le Circostrizioni e per affrontare necessità o problemi urgenti.

Per i **Collegi Docenti**, i cui compiti sono definiti a livello legislativo (pur con adattamenti relativi alla situazione specifica dell'estero) in linea di massima si prevede la seguente calendarizzazione:

PERIODO	PARTECIPANTI	FINALITÀ PRINCIPALI
AGOSTO	SEZIONE BASILEA	Coordinamento e programmazione attività di inizio anno.
	SEZIONE BERNA	
OTTOBRE/NOVEMBRE	UNITARIO	Approvazione delle Funzioni Strumentali e dei Progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa da presentare al MAECI.
FEBBRAIO/MARZO	SEZIONI O UNITARIO	Approvazione eventuali modifiche/integrazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
GIUGNO	UNITARIO	Report sulle attività Funzioni Strumentali e MOF. Indicazioni per la fine anno scolastico. Operazioni conclusive dell'anno scolastico. Approvazione finale delle Funzioni Strumentali e dei Progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa. Proiezioni sulle attività di inizio anno scolastico.

Gli incontri potranno essere svolti in modalità a distanza, utilizzando prioritariamente gli strumenti della piattaforma digitale GSuite for Education/GMeet o altri strumenti digitali disponibili, coerentemente con quanto previsto dall'art. 29 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Istruzione e Ricerca.

## INCONTRI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI/ MODALITÀ INFORMATIVE

Ogni anno, tra ottobre e novembre, si svolge l'incontro, convocato dalle Rappresentanze consolari/diplomatiche, con le Rappresentanze sindacali relativo alle richieste di contingente per l'anno scolastico successivo.

I responsabili sindacali possono richiedere altri incontri di confronto con la /il Dirigente scolastica/o, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente, compatibilmente con le richieste/direttive del MAECI - DGDP Diplomazia Culturale - Ufficio V - "Sistema della formazione italiana del mondo".

## ALLEGATO 1a: REGOLAMENTO DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA

Ogni scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze e lo sviluppo della coscienza critica. Anche i **corsi di lingua italiana** fanno parte del progetto di educazione e formazione enunciato nelle regolamentazioni e nella legislazione scolastica della Confederazione e dei singoli Cantoni; essi, inoltre, fanno parte integrante della progettualità educativa prevista dalla legislazione italiana.

Ogni alunna e ogni alunno, le famiglie e le/i docenti devono contribuire a realizzare questa progettualità, rispettando le norme e le consuetudini delle istituzioni locali nonché quanto previsto dal quadro normativo italiano di riferimento.

Area	Comportamenti		
	Docenti	Alunne/i	Genitori
<b>Frequenza, assenze, valutazioni</b>	<p>In caso di improvviso ritardo o assenza dell'insegnante, la stessa/lo stesso si attiverà per avvisare le famiglie per via digitale o telefonica nella misura del possibile. La forma di comunicazione più adeguata sarà concordata con le famiglie.</p> <p>L'insegnante, a sua discrezione, potrà assegnare eventuali compiti a casa per terminare un lavoro iniziato in aula o per approfondire un argomento trattato durante le lezioni.</p>	<p>Le/gli alunne/i sono tenute/i a frequentare regolarmente le lezioni. Le assenze dovranno sempre essere giustificate dai propri genitori.</p> <p>Le/gli alunne/i sono tenute/ a presentarsi ai corsi secondo l'orario stabilito e con puntualità. Le/gli insegnanti comunicheranno per iscritto ogni cambiamento d'orario e l'eventuale sospensione del corso autorizzata dalla Dirigenza scolastica.</p> <p>Chi nel corso dell'anno si assenta per oltre i 2/3 del monte ore annuo sarà valutata/o-solo se il personale docente disporrà di elementi di valutazione.</p>	<p>I genitori sono tenuti a comunicare per iscritto all'insegnante i ritardi e le uscite anticipate utilizzando la modulistica ad hoc fornita dal personale docente all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Tutte le assenze delle/dei figlie/i devono essere giustificate.</p> <p>I genitori sono tenuti a firmare tutte le comunicazioni scritte consegnate dalla/dal docente; se comunicate in forma digitale con conferma di ricevuta con lo stesso mezzo.</p> <p>I genitori devono mantenere contatti regolari con la/il docente dei corsi: il ruolo dei genitori è molto importante per la motivazione e i risultati di apprendimento delle/dei figlie/i.</p> <p>I Genitori devono evitare di inviare comunicazioni importanti via social media: va utilizzato l'indirizzo di posta elettronica istituzionale (@corsilinguacultura.ch).</p>
<b>Rispetto delle persone</b>	<p>L'insegnante può utilizzare il cellulare per scopi didattici e per ricevere comunicazioni dai genitori o dall'Ufficio Scuola.</p>	<p>Il comportamento, prima, durante e dopo il corso deve essere improntato alla correttezza, al rispetto e allo spirito di collaborazione. Sono vietati: violenza verbale, violenza fisica, realizzazione di filmati o foto, abbigliamento sconveniente.</p> <p>Durante le lezioni non si possono usare il cellulare o altri device elettronici se non per scopi didattici programmati dalla/dal docente.</p>	

<b>Regole all'interno dell'aula</b>		<p>Si deve contribuire al buono svolgimento delle lezioni: rispettare insegnanti e compagni e non creare situazioni di disturbo o di disagio che impediscano il lavoro in classe.</p> <p>Durante le lezioni non si deve indossare un cappello o un berretto e masticare chewing-gum.</p> <p>Ognuno è responsabile del proprio posto (banco e sedia) e della sua pulizia.</p>	
<b>Rispetto del materiale scolastico e degli arredi</b>	Il personale docente deve curare che l'aula sia lasciata in perfetto ordine.	<p>Le/gli alunne/i sono tenute/i alla salvaguardia del materiale messo a disposizione dalla scuola. Qualsiasi danneggiamento, volontario o casuale, dovrà essere rimborsato.</p> <p>Ciascuna/o alunna/o deve avere il proprio materiale scolastico (valgono le indicazioni fornite dalle/dagli insegnanti) e mantenere in buono stato i libri e il materiale fornito loro in dotazione.</p>	In caso di danneggiamento di arredi, materiali e strumenti messi a disposizione per i corsi di lingua e cultura, i genitori sono chiamati a sostenere le spese di riparazione o sostituzione degli oggetti danneggiati.
<b>Comportamento all'interno degli edifici scolastici</b>	Il personale docente deve conoscere e rispettare il Regolamento della scuola svizzera presso la quale si svolgono i corsi.	<p>Si deve rispettare il Regolamento della scuola svizzera presso la quale si svolgono i corsi; avere un comportamento calmo: non gridare, correre, sbattere le porte, giocare al pallone, accedere ai corridoi/ai locali riservati all'amministrazione, sedersi sulle scale.</p> <p>Le uscite di soccorso devono essere lasciate libere e vanno usate solo in caso di pericolo.</p>	
<b>Comportamento all'esterno degli edifici scolastici</b>	Il personale docente non è responsabile in caso di furto o perdita di oggetti personali.	<p>Gli spazi esterni della scuola devono essere rispettati e lasciati puliti.</p> <p>Non si può uscire fuori dell'area scolastica, entrare negli spazi riservati al parcheggio delle auto, usare pattini e monopattini, parcheggiare biciclette e motorini fuori degli spazi consentiti.</p> <p>Non è consentito disturbare il regolare funzionamento della scuola e delle sue attività.</p>	
<b>Sanzioni</b>	<p>Il mancato rispetto del regolamento di disciplina può essere motivo di sanzioni da parte del personale insegnante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiamo verbale;</li> <li>2. comunicazione scritta alla famiglia;</li> <li>3. segnalazione alla Dirigente scolastica ed eventuale sospensione dalle lezioni.</li> </ol>		

## REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN DIDATTICA A DISTANZA

Questo documento stabilisce le modalità di fruizione delle lezioni attraverso la Didattica a Distanza sulla piattaforma GSuite for Education, messa a disposizione dell'Ufficio scuola del Consolato di Basilea. Durante lo svolgimento delle attività in Didattica a Distanza le alunne e gli alunni sono tenute/i a mantenere la stessa disciplina, educazione, correttezza, attenzione e partecipazione richieste in classe.

Per il personale docente valgono le indicazioni contenute nelle "Linee di indirizzo" della Dirigente scolastica relative alla didattica a distanza emanate nel mese di aprile 2020.

	REGOLA	COMPORTEMENTO RICHIESTO
1	Rispettare l'orario indicato dalla/dal docente	Collegarsi qualche minuto prima per evitare eventuali problemi tecnici. Prima della lezione preparare tutto il materiale di cui si può avere bisogno. Segnalare immediatamente alla/al docente se ci sono problemi di collegamento o tecnici.
2	Collegarsi alla piattaforma didattica con l'account messo a disposizione dall'Ufficio scuola con dominio @corsilinguacultura.ch	Presentarsi a lezione vestito in maniera adeguata e assumere una posizione consona (no letto, no divano). Scegliere un luogo tranquillo dove poter seguire la lezione senza interruzioni o disturbi.
3	Seguire la lezione con attenzione e non abbandonarla senza motivo/senza aver informato la/il docente	Abbassare la suoneria del telefono, non rispondere, non telefonare. Chiudere tutte le altre applicazioni del tuo cellulare/del tuo PC. Tenere accesa la telecamera per tutto il tempo della lezione per dimostrare la presenza e la partecipazione. Intervenire accendendo il microfono rispettando il turno di parola. Utilizzare la chat solo per motivi riguardanti il contenuto della lezione.
4	Rispettare la normativa svizzera e italiana relativa al trattamento e alla diffusione di dati (informazioni, foto, video)	È assolutamente vietato registrare, fare foto, screenshot delle persone e dei contenuti della lezione e diffonderli in rete: si tratta di una grave mancanza di rispetto che può avere pesanti conseguenze a livello civile e penale.
5	Eseguire le consegne messe a disposizione dalla/dal docente sulla piattaforma	Svolgere e inviare le consegne in tempo, chiedere spiegazioni e aiuto alla/al docente se si è in difficoltà.

### RICHIESTE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel supportare il lavoro del personale docente e garantire la presenza delle proprie figlie e dei propri figli alle lezioni organizzate sulla piattaforma GSuite for Education.

Il Ministero dell'Istruzione italiano ha emesso precise raccomandazioni circa la **durata** delle lezioni a distanza in sincronia (per noi via GMeet) o diacroniche (per noi via GClassroom): la durata consigliata è di circa 40 minuti/1 ora in incontri in diretta video, mentre per il resto della lezione le ragazze e i ragazzi ricevono compiti da svolgere individualmente e riconsegnare su GClassroom, possibilmente entro il termine della lezione ufficiale. Si può rimanere collegati nel corso dell'orario completo per chiarimenti. Anche per i corsi di lingua e cultura in modalità a distanza abbiamo adottato questi criteri. I compiti assegnati su GClassroom vanno riconsegnati sulla stessa piattaforma, per consentire all'insegnante un'archiviazione sistematica dei lavori svolti.

Le famiglie sono tenute a:

1. vigilare affinché le proprie figlie e i propri figli utilizzino la piattaforma istituzionale: GSuite for Education offre massime garanzie per quanto riguarda la privacy e il rispetto della normativa europea sul trattamento dati.
2. contattare il docente per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche.





## ALLEGATO 1b

### LINEE DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

#### PRINCIPI GENERALI

##### OBIETTIVI PRINCIPALI DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Considerando il nuovo quadro normativo (Decreto Legislativo 64/2017), i corsi di lingua e cultura italiana:

- sono strumento di promozione della lingua e cultura italiana;
- favoriscono e rinforzano il plurilinguismo delle/dei discenti;
- sostengono in adulti e discenti atteggiamenti e competenze sociali caratterizzate da consapevolezza culturale e capacità di gestire differenze e ambivalenze.

#### ORGANIZZAZIONE

##### STRUTTURAZIONE CORSI

Tenendo conto delle variabili locali, valgono le seguenti indicazioni:

##### Consistenza numerica dei corsi

- non meno di 8 alunne/i;
- se, per motivi indipendenti dalla/dal docente, sono presenti meno di 8 alunne/i, deve essere effettuato un monitoraggio della situazione e vanno messe in atto tutte le misure possibili, adattate alla realtà locale, per acquisire nuove iscrizioni. Se si tratta di un corso unico di una località, occorre verificare la sostenibilità dell'intervento; se si tratta di corso di una località in cui sono presenti altri corsi, il cui numero è regolare, si considera la consistenza complessiva di tutte le iniziative della località; in ogni caso è necessario stabilire una linea comune di azione con la dirigente;;
- la durata standard di ogni corso è di due ore; solo in caso di un numero elevato di frequentanti ed eventuali problemi di frequenza a causa di altri impegni scolastici, può essere ammesso l'ampliamento della durata a tre ore, prevedendo anche gruppi a "scivolamento";
- il numero di corsi minimo per ogni docente ministeriale di scuola primaria è dieci, per ogni docente di scuola secondaria 8.

##### Apertura di nuovi corsi

- non meno di 12 iscrizioni;
- monitoraggio regolare della frequenza durante il primo anno.

#### DIDATTICA

Tenendo conto delle variabili locali e della forte eterogeneità dell'utenza valgono le seguenti indicazioni:

- occorre strutturare ambienti di apprendimento in cui sia presente una forte differenziazione didattica interna; nei nostri corsi il libro di testo funge da guida che aiuta a tenere il filo del percorso, ma non è sufficiente per sostenere le diversissime competenze delle/i discenti;
- vanno privilegiate metodologie particolarmente mirate a gestire efficacemente l'eterogeneità (es: didattica Montessori) e a supportare le competenze sociali (es. Cooperative Learning);
- occorre utilizzare materiale adeguato, sia dal punto di vista qualitativo, sia dal punto di vista quantitativo, evitando la semplice somministrazione di materiale adatto per le classi del territorio metropolitano;

- nel caso siano disponibili locali con attrezzature adeguate, occorre puntare a una forte digitalizzazione della didattica in presenza;
- per garantire un'efficace differenziazione didattica e per accompagnare in modo adeguato alunne e alunni con difficoltà di frequenza o di apprendimento, va utilizzata in modo coerente e costante la piattaforma digitale messa a disposizione (GWorkspace for Education) o altre piattaforme adottate per progetti di miglioramento (es. eTwinning);
- dato il numero ridotto di ore annuali (da 60 a 78 circa) la progettazione e la programmazione didattica di ogni corso devono essere particolarmente precise e strutturate.

## COMPITI CORRELATI ALLA FUNZIONE DOCENTE

- La documentazione richiesta dall'Ufficio scuola (adempimenti di inizio e fine anno, richiesta di dati in itinere, ecc.) va compilata in tutte le sue parti con la massima cura e precisione. Vanno rispettate le scadenze, segnalando alla dirigente scolastica eventuali problemi, personali o organizzativi, che causano ritardi nell'invio dei dati;
- le richieste di congedo ordinario e per assenze diverse dalla malattia vanno presentate e concordate esclusivamente con la dirigente scolastica via mail o telefonicamente;
- i verbali di cessazione e riassunzione devono essere inviati all'Ufficio scuola/all'Ambasciata utilizzando esclusivamente la modulistica presente in piattaforma, considerando quanto descritto nel "Vademecum per le assenze";
- tutta la documentazione relativa alle riunioni collegiali viene inviata via mail e/o messa a disposizione sui Drive condivisi su GWorkspace for Education, gli inviti per gli incontri a distanza avvengono tramite GMeet della stessa piattaforma;
- sono previsti incontri a distanza di programmazione per la scuola primaria, incontri di coordinamento per la scuola secondaria (al fine di raggiungere la massima coerenza nelle linee di intervento didattico e organizzativo) e incontri di monitoraggio periodico per le Funzioni Strumentali e i Progetti per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

La dirigente scolastica è sempre a disposizione del personale previo appuntamento da richiedere via mail o telefonicamente e contattabile sul cellulare privato, comunicato a ogni docente, per ogni situazione urgente.

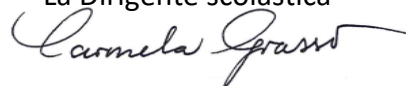
## AMMINISTRAZIONE

La segreteria dell'Ufficio scuola di Basilea è aperta al pubblico ogni giorno dalle ore 9.00 alle 12.00. Per tutte le pratiche il personale deve fissare un appuntamento con l'assistente amministrativo a Basilea, in modo da garantire la necessaria calma e la massima attenzione alla correttezza delle procedure.

Il lavoro di segreteria deve essere improntato alla massima imparzialità, precisione e correttezza.

Pur agendo con la massima attenzione, sono possibili errori o imprecisioni: il personale docente è tenuto a segnalarli alla dirigente scolastica, in modo da permettere una rapida regolarizzazione degli atti.

La Dirigente scolastica



## ALLEGATO 1c

### PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE DIRIGENZA-SEGRETERIA-DOCENTI

#### COMUNICAZIONI VIA MAIL

Nei periodi lavorativi le/i docenti hanno il dovere di controllare regolarmente la propria cassetta di posta elettronica assegnata dalla piattaforma GSuite for Education (estensione: @corsilinguacultura.ch), prendere visione di eventuali comunicazioni circa le convocazioni di sciopero e segnalare tempestivamente la loro adesione/non adesione.

Le circolari e i messaggi della Dirigente e le comunicazioni inviate alle/i docenti dall'amministrazione scolastica o da altre istituzioni/enti/associazioni sono disponibili esclusivamente in **formato digitale** e vengono inoltrati regolarmente via mail.

#### DOCUMENTAZIONE

Documenti rilevanti per la prassi didattica, comunicazioni e materiali volti a rendere omogenee e coerenti le procedure sono messi a disposizione sull'drive condiviso di GSuite for Education, in cui sono presenti diverse cartelle che vanno controllate regolarmente.

Responsabili dell'inserimento della documentazione la Dirigente, i membri dello Staff di dirigenza, le funzioni strumentali, l'assistente amministrativo.

#### FORMULARI

Le/i docenti hanno il dovere di usare esclusivamente i modelli per il funzionamento didattico-amministrativo inseriti nella sezione MODULISTICA\_MAECE della piattaforma, senza richiederne l'invio via mail alla segreteria. Sono anche pregati di segnalare al referente/alla dirigente la necessità di inserire ulteriore documentazione utile al buon funzionamento o proporre modifiche.

#### SEGRETERIA

L'assistente amministrativo è tenuto ad utilizzare l'indirizzo mail istituzionale ([uffscol.basilea@esteri.it](mailto:uffscol.basilea@esteri.it)) esclusivamente per comunicazioni inerenti il servizio e a concordare con la dirigente l'invio delle comunicazioni i più importanti durante le regolari riunioni di coordinamento DS/Segreteria.



**ALLEGATO 1d****LA VALUTAZIONE NEI DIVERSI CANTONI**

CANTONE	Livello	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	COMPITI DELLE/DEI DOCENTI	SCADENZE/ CONSEGNA
<b>BASEL STADT BASELSTADT BASELSTADT</b>	SP/SSI	Scheda di valutazione conforme al QCER. PEL (portfolio linguistico).	Le pagelle vanno consegnate ai genitori. I genitori la consegnano all'insegnante di classe che inserisce nella pagella scolastica svizzera la dicitura "Besucht"	Fine anno scolastico Scadenza consegna: metà maggio
				Fine anno scolastico Scadenza consegna: metà maggio
<b>AARGAU</b>	SP/SSI	Viene consegnata una sola attestazione di frequenza da allegare alla pagella della scuola locale ("Beilage") con indicazione di livelli secondo il QCER.	Le pagelle vanno consegnate oppure spedite alle/ai docenti prevalenti o di classe.	Primo e secondo semestre. Scadenza consegna: metà gennaio/ inizio giugno.
<b>SOLOTHURN</b>	SP	Classi I, II, III: Viene annotato "Lernziel erreicht/ Lernziel nicht erreicht" e formulato un giudizio di merito sulla frequenza al corso e sulle abilità raggiunte. Classi IV e V: Scala di voti corrispondente a quella della scuola svizzera; giudizio di merito sulla frequenza e sulle abilità raggiunte.	Le pagelle vanno consegnate ai genitori.	Fine anno scolastico.
	SSI	Scala di voti corrispondente alla scuola svizzera, giudizio di merito sulla frequenza e sulle abilità raggiunte.	Le pagelle vanno consegnate ai genitori.	Fine anno scolastico.
<b>JURA</b>	SP/SSI	Classi I e II: giudizio espresso dall'insegnante sulla scheda della scuola svizzera: maîtrise/ partiellemente maîtrise/ non maîtrise. Dalla classe III: votazione numerica secondo la scala svizzera (1-6).		Primo e secondo semestre.
<b>BERN</b>	SP	Schede fornite ogni anno in PDF dal cantone. AREA TEDESCA KG, I e III: Attestato di frequenza senza voto. II classe: Giudizio (erfüllt /	Consegnate ai genitori i quali le trasmettono alla scuola svizzera affinché nella pagella scolastica svizzera si apporti l'indicazione alla voce BESUCHT HSK UNTERRICHT (o equivalente	Consegna in tempo utile affinché arrivino alla scuola Svizzera entro il 15 giugno.

		nicht erfüllt). Dalla classe IV: Votazione numerica secondo la scala svizzera differenziata per Sprache e Kultur (1-6) + crocette giudizio sulle 4 abilità (ungenügend, genügend, gut, sehr gut). AREA FRANCESE 1,2 HARMOS: non si consegna nessun documento di valutazione. 3, 4 HARMOS: attestazione di frequenza senza voto. 5, 6, 7 HARMOS: voto secondo scala svizzera e indicatori su impegno e partecipazione (crocette).	francese LCO).	
	SSI	Schede fornite ogni anno in PDF dal cantone. AREA TEDESCA Votazione numerica secondo la scala svizzera differenziata per Sprache e Kultur (1-6) + crocette giudizio sulle 4 abilità (ungenügend, genügend, gut, sehr gut). AREA FRANCESCE: 8, 9, 10, 11 Harmos: voto secondo scala svizzera.		
<b>NEUCHÂTEL</b>	SP/SSI	Scala di voti su base decimale, su comportamento e abilità, riportate le corrispondenze con la valutazione svizzera.	Il documento di valutazione e gli attestati vanno consegnati ai genitori.	Secondo semestre La valutazione finale viene allegata alla pagella svizzera.
<b>FRIBOURG</b>	SP SSI	Scala di voti secondo la valutazione svizzera sulle diverse competenze ; sulla scheda di valutazione consegnata alle famiglie vengono valutati con giudizi il comportamento e il profitto.	Le pagelle e gli attestati cantonali di fine anno, da allegare alla pagella svizzera vanno consegnati ai genitori.	Pagelle alla fine di ogni semestre. Attestato cantonale di partecipazione fine maggio/primi di giugno.

**ALLEGATO 2****DESCRITTORI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE****Livello di competenza A1** (età 6– 10 anni)**COMPETENZE**

<b>COMPrensione ORALE GENERALE</b>	<b>COMPrensione SCRITTA GENERALE</b>	<b>PRODUZIONE ORALE GENERALE</b>	<b>PRODUZIONE SCRITTA GENERALE</b>
Segue un <b>discorso lento</b> e attentamente <b>articolato</b> , con <b>lunghe pause</b> che le/gli permettano di assimilarne il significato. Riconosce informazioni concrete (e.g. luoghi e tempo) su <b>temi familiari</b> di uso quotidiano, sempre che il discorso sia espresso lentamente e con chiarezza.	Capisce concentrandosi su una frase per volta, <b>testi brevi e semplici</b> , cogliendo nomi familiari, parole ed espressioni di base, rileggendole, se necessario.	Produce <b>frasi semplici e isolate</b> su persone e luoghi.	Fornisce informazioni in forma scritta su <b>argomenti di interesse personale</b> (gusti, preferenze, famiglia e animali ecc.) usando <b>parole semplici</b> ed espressioni di base.

**OBIETTIVI SPECIFICI****MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI – SAPER USARE**

- Articolo determinativo e indeterminativo.
- Nomi: animale/persona/cosa; comune/proprio; maschile/femminile; singolare/plurale.
- Concordanza sostantivo/aggettivo/verbo.
- Pronomi personali soggetto.
- Verbo essere + ci (c'è/ci sono)
- Presente dei verbi ausiliari essere e avere e dei verbi regolari.
- Imperativo positivo e negativo (2° persona singolare).
- Frase minima (soggetto/verbo).

**ORTOGRAFIA E FONOLOGIA**

- Riconoscere e utilizzare le sillabe piane
- Conoscere l'ordine alfabetico
- Discriminare i suoni simili f/v; b/p; d/t; s/z; l/r
- Riconoscere e utilizzare i principali digrammi: ca/co/cu; ga/go/gu; ce/ci; che/chi; ge/gi; ghe/ghi.

**AMBITI LESSICALI**

- Numeri cardinali fino a 20.
- La scuola: oggetti, arredi, azioni, persone.
- I colori.
- Famiglia, casa: locali e arredi, abbigliamento, giochi e giocattoli, animali domestici.
- Cibi e bevande.
- Parti del giorno.

**FUNZIONI COMUNICATIVE**

- Salutare e presentarsi. Descrivere brevemente se stessi.
- Esprimere gli auguri di compleanno, chiedere e dire l'età.
- Esprimere gusti e preferenze. Chiedere e dire il colore di un oggetto.
- Comprendere semplici comandi e istruzioni.
- Chiedere di ripetere.
- Chiedere ed esprimere il possesso.
- Chiedere di poter giocare e invitare qualcuno a farlo.
- Esprimere accordo/disaccordo.

**TIPI DI TESTO**

Testi narrativi e descrittivi, cartelloni didattici, testi di canzoni, filastrocche, storie con le didascalie.

Livello di competenza A2 (età 7 – 10 anni)			
COMPETENZE			
COMPRESIONE ORALE GENERALE	COMPRESIONE SCRITTA GENERALE	PRODUZIONE ORALE GENERALE	PRODUZIONE SCRITTA GENERALE
Comprende frasi ed espressioni relative a <b>domini di immediata priorità</b> (informazioni di base personali o relative alla famiglia, acquisti, geografia locale, scuola) purché il discorso sia articolato lentamente e con chiarezza.	Capisce <b>testi brevi, semplici</b> che utilizzano un lessico di uso frequente anche contenenti parole internazionali.	Fornisce una <b>semplice descrizione o presentazione</b> delle persone, delle loro condizioni di vita, della routine giornaliera, dei gusti e preferenze, attraverso brevi e semplici frasi collegate in forma di lista.	Scrive una serie di <b>frasi semplici e collegate</b> dalla congiunzione “e” e da semplici connettivi temporali e/o causali (perché, ...; allora, una volta, ...)
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI – Saper usare:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicativo presente, passato prossimo, futuro semplice e imperfetto dei verbi regolari.</li> <li>• Sapere + infinito.</li> <li>• Nomi: genere e numero/singolare e plurale.</li> <li>• Complemento diretto.</li> <li>• Preposizioni semplici.</li> <li>• Aggettivo qualificativo.</li> <li>• Frase allargata (soggetto, verbo, complemento diretto).</li> </ul> <b>ORTOGRAFIA E FONOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e utilizzare i digrammi.</li> <li>• Utilizzare il raddoppio consonantico.</li> <li>• Discriminare e usare correttamente E/E', HA e A, HANNO E ANNO</li> <li>• Discriminare i principali segni di interpunzione: punto fermo e virgola.</li> </ul>		<b>AMBITI LESSICALI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hobby e passatempi.</li> <li>• Emozioni e stati d'animo.</li> <li>• Gli sport. Azioni relative allo sport.</li> <li>• Il tempo libero.</li> <li>• La scuola. Le materie scolastiche.</li> <li>• Clima e fenomeni atmosferici</li> </ul> <b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare delle vacanze. Parlare di un amico o un'amica. Del proprio sport preferito.</li> <li>• Descrivere la propria giornata, le proprie abitudini, i propri hobby e passatempi.</li> <li>• Esprimere emozioni e stati d'animo e spiegarne il motivo.</li> <li>• Informarsi sullo stato di una persona. Riferire malesseri fisici.</li> <li>• Stabilire il tempo e il luogo di un appuntamento.</li> <li>• Comprendere e produrre un breve testo descrittivo su un argomento conosciuto.</li> <li>• Chiedere ed esprimere gusti e preferenze sulla vita quotidiana.</li> </ul>	
<b>TIPI DI TESTO</b>			
Brevi testi regolativi, testi descrittivi e narrativi (brevi fiabe e/o racconti), filastrocche e brevi poesie.			



Livello di competenza B1 (età 8 – 10 anni)			
COMPETENZE			
COMPRESIONE ORALE GENERALE	COMPRESIONE SCRITTA GENERALE	PRODUZIONE ORALE GENERALE	PRODUZIONE SCRITTA GENERALE
<p>Comprende informazioni dirette e concrete a proposito di temi della vita quotidiana o legati alla vita scolastica, nonché brevi narrazioni. Identifica messaggi generali e dettagli specifici purché il discorso sia chiaramente articolato con un accento familiare.</p>	<p>Legge testi che veicolano informazioni concrete relative ai <b>suoi domini di interesse</b>.</p> <p>Comprende informazioni quotidiane a condizione <b>che non ci siano troppe abbreviazioni e abbia tempo sufficiente per la lettura</b>.</p> <p>Comprende la trama di storie, semplici romanzi e fumetti con una trama chiara e <b>un linguaggio quotidiano ad alta frequenza</b>.</p>	<p>Fornisce descrizioni con una discreta scioltezza nell'ambito dei <b>suoi domini di interesse</b> presentandole con accuratezza, pur con influenze della lingua madre e in <b>situazioni</b> prevedibili.</p> <p>Si esprime in modo chiaro utilizzando un vocabolario sufficiente pur con qualche esitazione e qualche errore.</p> <p>Nei monologhi si esprime in modo comprensibile, pur con pause per la pianificazione grammaticale e lessicale, soprattutto nei periodi più lunghi.</p>	<p>Scrive testi coerenti su argomenti familiari relativi ai <b>suoi domini di interesse</b>.</p> <p>Mostra un limitato uso dei connettivi nel legare le parti del testo in una <b>sequenza lineare di punti</b>.</p> <p>Ortografia e punteggiatura sono abbastanza precise.</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<p><b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nomi: derivati, simili e alterati.</li> <li>• Articoli partitivi.</li> <li>• Omonimi, sinonimi e contrari.</li> <li>• C'è/ci sono; c'era/c'erano. Ce n'è/ce ne sono. Ce n'era/ce n'erano.</li> <li>• Aggettivi e pronomi dimostrativi e possessivi.</li> <li>• Verbi: passato remoto dei verbi regolari.</li> <li>• Frase minima e allargata: soggetto/predicato/espansioni.</li> <li>• Predicato verbale e predicato nominale.</li> </ul> <p><b>ORTOGRAFIA E FONOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e usare correttamente le sillabe complesse e i gruppi pluriconsonantici.</li> <li>• Distinguere e usare la grafia corretta delle sillabe <i>cia/cie</i>; <i>gia/gie</i>.</li> <li>• Distinguere e usare la grafia corretta dei suoni <i>gli/li/lli</i>.</li> <li>• Discriminare e usare correttamente i gruppi <i>cu/qu/cqu/qqu</i>.</li> <li>• Discriminare i principali segni di interpunzione.</li> </ul>		<p><b>AMBITI LESSICALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita quotidiana: scuola, famiglia, amicizia, feste pubbliche e private, sport, mestieri.</li> <li>• Caratteristiche fisiche, personalità, sentimenti, emozioni, stati fisici.</li> <li>• Viaggi e gite scolastiche. La mia città, il mio quartiere. Le città d'Europa e italiane.</li> <li>• Animali domestici e selvatici del mondo. Le stagioni, natura, vacanze, mezzi di trasporto.</li> <li>• Il clima e il tempo.</li> <li>• Storie di personaggi famosi, storie fantastiche.</li> </ul> <p><b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricevere e dare consigli, raccomandazioni.</li> <li>• Esprimere desideri, sogni, speranze, opinioni, emozioni e stati fisici.</li> </ul>	
<b>TIPI DI TESTO</b>			
Testi descrittivi, narrativi, argomentativi, pragmatico-sociali, lettere personali, inviti.			

Livello di competenza B2 (età 8 - 10 anni)			
COMPETENZE			
COMPRESIONE ORALE GENERALE	COMPRESIONE SCRITTA GENERALE	PRODUZIONE ORALE GENERALE	PRODUZIONE SCRITTA GENERALE
<p>Può seguire una conversazione complessa <b>se gli interlocutori si adattano al suo livello.</b></p> <p>Comprende la maggior parte del materiale multimediale, <b>se trasmesso nella forma standard della lingua.</b></p>	<p>Segue il contenuto di semplici testi letterari contemporanei.</p> <p>Legge e comprende articoli specializzati nel suo campo di interesse, anche avvalendosi del <b>dizionario.</b></p> <p>Legge romanzi con una trama narrativa intensa, scritti in un linguaggio semplice, a condizione di poter utilizzare il tempo necessario, con l'ausilio <b>del dizionario.</b></p>	<p>Fornisce descrizioni chiare e dettagliate e presentazioni su un'ampia gamma di argomenti relativi ai <b>propri domini di interesse</b> e al contesto scolastico.</p> <p>È in grado di sostenere le proprie idee appoggiandosi su esempi chiari.</p>	<p>Scrive testi e frasi con un buon controllo ortografico.</p> <p>Possono <b>ancora essere presenti errori occasionali e leggere imperfezioni nella struttura della frase.</b></p> <p>L'ortografia e la grammatica sono ragionevolmente accurate ma <b>possono mostrare segni di influenza della lingua madre.</b></p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<p><b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I nomi. Prefissi e suffissi di un nome.</li> <li>• Forme speciali del superlativo.</li> <li>• Aggettivi e pronomi indefiniti e numerali.</li> <li>• Verbi. Indicativo: tempi semplici e composti.</li> <li>• Modi del verbo: il condizionale e il congiuntivo.</li> <li>• Verbi riflessivi e reciproci/pronominali.</li> <li>• Discorso diretto e indiretto.</li> <li>• Congiunzioni subordinate e coordinate.</li> </ul> <p><b>ORTOGRAFIA E FONOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare correttamente i monosillabi accentati e non.</li> <li>• Discriminare e utilizzare le esclamazioni.</li> <li>• Discriminare e usare correttamente la punteggiatura: punto/virgola/punto e virgola/due punti/puntini di sospensione/punto esclamativo/punto interrogativo.</li> <li>• Utilizzare il discorso diretto e trasformarlo in discorso indiretto.</li> <li>• Distinguere e utilizzare correttamente gli avverbi.</li> </ul>		<p><b>AMBITI LESSICALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abitazione (stanze, mobili, accessori)</li> <li>• Luoghi e simboli delle città italiane e delle principali città europee.</li> <li>• Caratteristiche fisiche, personalità, sentimenti, emozioni e stati fisici.</li> <li>• Discipline scolastiche: l'ambito antropologico.</li> <li>• Vita quotidiana: interessi, hobby, sport, musica, famiglia, cronaca e attualità.</li> </ul> <p><b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricevere e dare consigli/raccomandazioni</li> <li>• Esprimere desideri, sogni, speranze, emozioni.</li> <li>• Esprimere opinioni su fatti, su persone, su argomenti geografici e storici.</li> <li>• Esporre brevemente l'esito di una ricerca.</li> <li>• Motivare un'idea/opinione</li> <li>• Esprimere formule di apertura e chiusura di un messaggio.</li> </ul>	
<b>TIPI DI TESTO</b>			
Testi descrittivi, narrativi, argomentativi, poetici, pragmatico-sociali. Lettere personali, presentazioni, pagine di diario, ...			

Livello di competenza C1 (età 9 - 10 anni)			
COMPETENZE			
COMPRESIONE ORALE GENERALE	COMPRESIONE SCRITTA GENERALE	PRODUZIONE ORALE GENERALE	PRODUZIONE SCRITTA GENERALE
E' in grado di identificare l'atteggiamento di ciascun interlocutore in una discussione animata, caratterizzata da turni sovrapposti e colloquiali, che viene trasmessa in modo naturale con accenti familiari all'ascoltatore, con coetanei o a scuola, su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni, interessi, ecc. ...	Comprende espressioni idiomatiche e battute nella corrispondenza privata <b>in testi appropriati all'età</b> .	Può articolare praticamente tutti i suoni della lingua; alcune caratteristiche dell'accento trattenuto da altre lingue possono essere evidenti, ma non influiscono sull'intelligibilità. Può utilizzare l'intera gamma di caratteristiche fonologiche della lingua con un controllo sufficiente a garantirne la comprensione. Può produrre discorsi vocali lineari e comprensibili con intervalli occasionali ritmo e/o intonazione, che non influiscono sull'efficacia. Può variare l'intonazione al fine di esprimere con precisione ciò che intende dire.	Mantiene costantemente un alto grado di accuratezza grammaticale; gli errori sono rari e difficili da individuare. L'ortografia è accurata, a parte alcune incertezze occasionali. Può usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, incluso l'uso emotivo, allusivo e scherzoso.
OBIETTIVI SPECIFICI			
<b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento corretto delle norme grafiche ed ortografiche</li> <li>• Riconoscimento e analisi degli articoli e dei nomi operando modificazioni e derivazioni</li> <li>• Riconoscimento e analisi dei verbi scoprendo funzioni e variabilità in relazione a modi e tempi</li> <li>• Riconoscimento e analisi degli aggettivi scoprendone la variabilità e le diverse funzioni (qualificativi, possessivi, dimostrativi)</li> <li>• Riconoscimento e analisi dei pronomi</li> <li>• Riconoscimento e analisi degli avverbi e delle congiunzioni</li> <li>• Sviluppo/riduzione frasi per sintagmi categoriali (con domande) approfondendo il concetto di espansione</li> <li>• Riconoscimenti di alcuni complementi diretti e indiretti</li> </ul>		<b>AMBITI LESSICALI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hobby e passatempi</li> <li>• Esperienze personali</li> <li>• Emozioni e stati d'animo</li> <li>• Ambienti naturali, città italiane, edifici e monumenti</li> <li>• Episodi storici e personaggi relativi alla storia italiana</li> </ul> <b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare per sostenere tesi</li> <li>• Prendere/cedere turno di parola</li> <li>• Sostenere colloqui in ambiti diversi</li> <li>• Riferire un discorso e opinioni altrui</li> <li>• Riferire nel dettaglio eventi, informazioni</li> <li>• Narrare eventi complessi (un fatto di cronaca)</li> </ul>	
TIPI DI TESTO			
Testi espressivi/narrativi, argomentativi, descrittivi, a carattere pratico/comunicativo (avvisi, diario, inviti, lettera...)			

<b>Livello di competenza A1</b> (dagli 11 anni in poi))			
<b>COMPETENZE</b>			
<b>COMPRESIONE ORALE GENERALE</b>	<b>COMPRESIONE SCRITTA GENERALE</b>	<b>PRODUZIONE ORALE GENERALE</b>	<b>PRODUZIONE SCRITTA GENERALE</b>
<p>Può seguire un discorso articolato <b>lentamente</b> e attentamente e con <b>lunghe pause</b> perché l'interlocutore possa assimilarne il senso.</p> <p>Riconosce <b>informazioni concrete</b> (tempi e luoghi) su temi familiari incontrati nella quotidianità purché <b>pronunciati in modo chiaro e lento</b>.</p>	<p>Capisce <b>testi semplici e molto brevi una singola frase alla volta</b>, cogliendo nomi famigliari, parole e frasi di base e <b>rileggendo</b> se necessario.</p>	<p>Produce <b>frasi semplici ed isolate</b> su persone e luoghi</p>	<p>Fornisce informazioni scritte su <b>argomenti di rilevanza personale</b> (e.g. gusti, preferenze, famiglia , animali) usando <b>parole semplici ed espressioni di base</b>.</p> <p>Sa scrivere frasi isolate</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<p><b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• articolo determinativo e indeterminativo,</li> <li>• accordo sostantivo/attributo</li> <li>• pronomi personali soggetto pronomi riflessivi</li> <li>• presente indicativo e participio passato verbi regolari, ausiliari, servili</li> <li>• c'è/ci sono</li> <li>• stare+gerundio</li> <li>• imperativo positivo e negativo (2° persona singolare/plurale)</li> <li>• preposizioni semplici</li> <li>• negazione semplice</li> <li>• FRASE SEMPLICE/ FRASE COMPLESSA/ FRASE INTERROGATIVA</li> <li>• congiunzioni coordinanti (ma, e, o), congiunzioni subordinanti (quando, perché, se)</li> </ul>		<p><b>AMBITI LESSICALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alfabeto, numeri cardinali, colori</li> <li>• famiglia, abitazione</li> <li>• animali, fenomeni naturali</li> <li>• descrizione di sé</li> <li>• cibo e bevande</li> <li>• parti del giorno, giorni della settimana, mesi, stagioni</li> <li>• principali avverbi di tempo, luogo e frequenza</li> <li>• alcuni aggettivi qualificativi (gradimento e relativi contrari)</li> </ul> <p><b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salutare e congedarsi</li> <li>• Informarsi sullo stato di salute.</li> <li>• Dare del tu/ del Lei.</li> <li>• Chiedere orari, costi, informazioni.</li> <li>• Parlare del tempo meteorologico.</li> <li>• Augurare e rispondere ad auguri.</li> <li>• Esprimere i propri gusti.</li> <li>• Localizzare nello spazio</li> </ul>	
<b>TIPI DI TESTO</b>			
<p>Brevi messaggi/ annunci, insegne, indicazioni, semplici istruzioni, opuscoli pubblicitari, moduli (ricezione, completamento)</p>			

<b>Livello di competenza A2</b> (dagl 11 anni in poi)			
<b>COMPETENZE</b>			
<b>COMPRESIONE ORALE GENERALE</b>	<b>COMPRESIONE SCRITTA GENERALE</b>	<b>PRODUZIONE ORALE GENERALE</b>	<b>PRODUZIONE SCRITTA GENERALE</b>
Capisce frasi ed espressioni relative ad aree di <b>interesse immediato</b> (e.g. informazioni personali e familiari di base, acquisti, geografia locale, impiego), sempre che il <b>discorso sia articolato in modo chiaro e lento</b> .	Capisce <b>testi semplici e brevi</b> che contengono <b>vocabolario di uso frequente</b> che includono una porzione di <b>parole internazionalmente condivise</b> .	Fornisce una semplice descrizione, o <b>presentazione di persone</b> , di <b>routine giornaliera</b> , della <b>giornata scolastica</b> , <b>gusti e preferenze</b> , in forma di una serie di semplici <b>frasi all'interno di una lista</b> .	Scrive una <b>serie di frasi</b> semplici collegate con semplici connettori come <b>“e”, “ma”, “perché”</b> .
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sostantivi plurali collettivi e irregolari</li> <li>• aggettivi possessivi (omissione articolo con lessico parentela)</li> <li>• articolo partitivo singolare e plurale</li> <li>• pronomi personali diretti e indiretti (tonici e atoni, avvio)</li> <li>• indicativo, passato prossimo, imperfetto di verbi regolari (avvio)</li> <li>• posizione pronomi con imperativo e infinito</li> <li>• preposizioni articolate</li> </ul>		<b>AMBITI LESSICALI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• negozi e attività commerciali</li> <li>• verbi di movimento</li> <li>• mezzi di trasporto</li> <li>• clima e fenomeni atmosferici</li> <li>• azioni quotidiane</li> <li>• tempo libero (viaggi, vacanze)</li> <li>• materie scolastiche</li> </ul> <b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• parlare di abitudini quotidiane</li> <li>• raccontare eventi e abitudini passate</li> <li>• collocare più eventi in sequenza temporale</li> <li>• chiedere e fornire informazioni su trasporti, indicazioni stradali</li> </ul>	
<b>TIPI DI TESTO</b>			
Istruzioni operative quotidiane, brevi articoli di giornale, brevi racconti, semplici fiabe, brevi audiovisivi, lettere, bollettini meteorologici, orari, menù, inserzioni, programmi televisivi; brevi lettere, brevi descrizioni e dialoghi, biglietti di auguri, inviti			

<b>Livello di competenza B1</b> (dagli 11 anni in poi)			
<b>COMPETENZE</b>			
<b>COMPRESIONE ORALE GENERALE</b>	<b>COMPRESIONE SCRITTA GENERALE</b>	<b>PRODUZIONE ORALE GENERALE</b>	<b>PRODUZIONE SCRITTA GENERALE</b>
Comprende informazioni dirette e concrete a proposito di temi della vita quotidiana o legati alla vita scolastica nonché brevi narrazioni. Identifica messaggi generali e dettagli specifici <b>purché il discorso sia chiaramente articolato con un accento familiare</b>	Legge testi che veicolano informazioni concrete relative ai <b>suoi domini di interesse</b>	Fornisce descrizioni con una discreta scioltezza nell'ambito <b>dei suoi domini di interesse</b> presentandoli in una <b>linea successiva di punti</b> Fornisce informazioni su una varietà di temi nell'ambito del <b>suo dominio di interessi</b>	Scrive testi coerenti su argomenti familiari relative al suo <b>dominio di interessi</b> . Mostra un uso corretto dei connettori nel legare le parti del testo in una <b>sequenza lineare di punti</b>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nomi composti, derivati, alterati (diminutivi e accrescitivi)</li> <li>• posizione e funzione dell'aggettivo qualificativo</li> <li>• comparativi e superlativi regolari e irregolari</li> <li>• pronomi relativi</li> <li>• pronomi diretti e indiretti combinati</li> <li>• usi di ci/ne</li> <li>• doppia negazione</li> <li>• aggettivi e pronomi indefiniti</li> <li>• gradi dell'aggettivo (consolidamento)</li> <li>• sistematizzazione alternanza imperfetto / passato prossimo</li> <li>• gerundio presente e passato</li> <li>• ausiliare per verbi servili</li> <li>• si impersonale e passivante</li> <li>• verbi impersonali (volerci, bisogna, si deve, è vietato, è permesso...)</li> </ul>		<b>AMBITI LESSICALI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• luoghi della città</li> <li>• Abitazione (stanze, mobili e accessori)</li> <li>• caratteristiche fisiche, personalità</li> <li>• sentimenti, emozioni</li> <li>• lessico di base di alcune materie scolastiche</li> <li>• indicatori temporali</li> <li>• locuzioni che introducono pareri</li> <li>• connettivi e segnali discorsivi</li> <li>• formule di apertura e chiusura messaggio</li> </ul> <b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricevere e dare consigli/raccomandazioni</li> <li>• esprimere desideri, sogni, speranze</li> <li>• esprimere opinioni su fatti, persone, prodotti culturali</li> <li>• esprimere emozioni e dubbi</li> <li>• motivare un'idea/opinione</li> <li>• esporre brevemente l'esito di una ricerca</li> </ul>	
<b>TIPI DI TESTO</b>			
Testi descrittivi, lettere personali, ingiuntivi, presentazioni			

Livello di competenza B2 (dagli 11 anni in poi)			
COMPETENZE			
COMPRESIONE ORALE GENERALE	COMPRESIONE SCRITTA GENERALE	PRODUZIONE ORALE GENERALE	PRODUZIONE SCRITTA GENERALE
<p>Comprende le idee principali di testi linguisticamente e discorsivamente complessi che portano su argomenti concreti e astratti <b>espressi in un linguaggio standard</b></p> <p>Segue discorsi complessi purché ben strutturati, segmentati attraverso connettori espliciti e che portino su <b>argomenti familiari</b> al discente</p>	<p>Legge in modo autonomo adattando lo stile e la velocità della lettura a differenti tipi di testo e obiettivi. Possiede un lessico attivo ma può avere qualche difficoltà con idiomi poco utilizzati. <b>Il grado di autonomia dipenderà anche dall'età del discente</b></p>	<p>Fornisce descrizioni chiare e dettagliate e presentazioni su un'ampia gamma di argomenti relativi ai <b>propri domini di interesse</b> e al contesto scolastico.</p> <p>È in grado di sostenere le proprie idee appoggiandosi su esempi chiari</p>	<p>Scrive testi chiari e dettagliati su una varietà di argomenti legati al proprio dominio di interesse sintetizzando e valutando le informazioni che derivano da un numero vario di fonti. <b>Quest'ultima competenza si rafforza con l'avanzare dell'età</b></p>
OBIETTIVI SPECIFICI			
<p><b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prefissi e suffissi</li> <li>• procedure di produttività lessicale (composizione, derivazione)</li> <li>• nomi con diverso significato a maschile e femminile</li> <li>• uso metaforico</li> <li>• trapassato prossimo</li> <li>• congiuntivo presente, passato, imperfetto</li> <li>• consecutio temporum all'indicativo e al congiuntivo</li> <li>• uso del condizionale passato o composto per esprimere futuro nel passato e nel linguaggio giornalistico (discorso riportato)</li> <li>• usi del futuro anteriore</li> <li>• verbi impersonali (volerci, bisogna, si deve, è vietato, è permesso...)</li> <li>• verbi aspettuali più frequenti (cominciare, iniziare, finire, smettere, continuare a)</li> <li>• verbi riflessivi e reciproci/ pronominali</li> </ul>		<p><b>AMBITI LESSICALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abitazione (stanze, mobili, accessori)</li> <li>• luoghi della città</li> <li>• caratteristiche fisiche, personalità</li> <li>• sentimenti, emozioni</li> <li>• lessico di base di alcune materie scolastiche</li> <li>• indicatori temporali</li> <li>• locuzioni che introducono pareri</li> <li>• connettivi e segnali discorsivi</li> <li>• formule di apertura e chiusura messaggio</li> </ul> <p><b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricevere e dare consigli/raccomandazioni</li> <li>• esprimere desideri, sogni, speranze</li> <li>• esprimere opinioni su fatti, persone, prodotti culturali</li> <li>• esprimere emozioni e dubbi</li> <li>• motivare un'idea/opinione</li> </ul>	
TIPI DI TESTO			
Testi descrittivi, lettere personali, tesi ingiuntivi, presentazioni			

## Livello di competenza C1 (dai 15 in poi oppure a seconda del livello in entrata)

### COMPETENZE

COMPRESIONE ORALE GENERALE	COMPRESIONE SCRITTA GENERALE	PRODUZIONE ORALE GENERALE	PRODUZIONE SCRITTA GENERALE
<p>È in grado di seguire un lungo discorso o un estratto su argomenti complessi <b>che vanno al di là del suo dominio di interessi</b>, sebbene lei/lui avrà bisogno di sentirsi confermare alcuni dettagli specialmente se l'accento non è familiare.</p> <p>Riconosce <b>un'ampia gamma di espressioni idiomatiche e colloquiali</b> e segue i cambiamenti di registro linguistico e discorsivo.</p>	<p>Comprende nel dettaglio testi lunghi e complessi anche su argomenti estranei al suo stretto dominio di interessi ma per i quali ha <b>una conoscenza di base</b> : per esempio argomenti relativi a <b>materie scolastiche</b>.</p> <p>Comprende un'ampia varietà di testi incluso testi letterari, quotidiani o articoli di giornale nonché pubblicazioni accademiche <b>purché tutto sia rapportato all'età</b> del discente che ha facoltà di <b>rileggere e aver ricorso a strumenti di riferimento vari</b>.</p>	<p>Può fornire descrizioni e presentazioni chiare e dettagliate su argomenti complessi che integrino sottotemi, sviluppino punti particolari per <b>giungere a conclusioni appropriate</b> su temi legati <b>all'età del discente, ai suoi interessi o alle discipline scolastiche</b></p>	<p>Scrive testi complessi chiari e fluenti con <b>stile efficace</b> ed una appropriata struttura logica che aiuti il lettore a reperire i punti significativi del testo stesso per esempio <b>presentando un piano di scrittura o mettendo in evidenza la problematica</b> (appropriato se riferito ai 15 anni).</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<p><b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondimento e consolidamento congiuntivo</li> <li>• forma passiva con venire e andare+infinito</li> <li>• si passivante</li> <li>• si impersonale con verbi pronominali</li> <li>• discorso diretto e indiretto</li> <li>• consecutio temporum (anteriorità, simultaneità, posteriorità)</li> <li>• i modi indefiniti (infinito, participio presente e passato, gerundio presente e composto)</li> <li>• subordinate implicite (gerundio, participio presente e passato)</li> <li>• posizione dei pronomi personali atoni nelle subordinate implicite (gerundio, al participio e nelle forme indefinite composte)</li> <li>• discorso diretto e indiretto</li> </ul>		<p><b>AMBITI LESSICALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sinonimi e contrari</li> <li>• lessico specialistico relativo agli ambiti di lavoro e di studio</li> <li>• superlativi idiomatici (ubriaco fradicio)</li> <li>• aggettivi qualificativi che cambiano significato a seconda della posizione (un buon medico, un medico buono)</li> </ul> <p><b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• argomentare per sostenere tesi</li> <li>• prendere/cedere turno di parola</li> <li>• sostenere colloqui in ambiti diversi</li> <li>• riferire un discorso e opinioni altrui</li> <li>• riferire nel dettaglio eventi, informazioni</li> <li>• narrare eventi complessi (un fatto di cronaca, un episodio storico)</li> </ul>	
<p><b>TIPI DI TESTO</b></p> <p>Testi argomentativi, descrittivi, lettera al direttore di un giornale, lettere formali</p>			



## Livello di competenza C2 (dai 15 in poi oppure a seconda del livello in entrata)

### COMPETENZE

COMPRESIONE ORALE GENERALE	COMPRESIONE SCRITTA GENERALE	PRODUZIONE ORALE GENERALE	PRODUZIONE SCRITTA GENERALE
<p>Capisce con facilità <b>qualsiasi tipo di discorso</b> orale dal vivo o registrato prodotto ad una <b>velocità naturale</b></p>	<p>Capisce potenzialmente <b>ogni tipo di testo scritto</b> incluso testi astratti, strutturalmente complessi colloquiali o letterari</p> <p>Comprende un'ampia gamma di <b>testi lunghi e complessi</b> e sa coglierne le sottili distinzioni di stile e i <b>significati impliciti</b> e espliciti</p>	<p>Produce <b>discorsi chiari, fluenti</b> e ben strutturati che riposano su una <b>struttura logica efficace</b> che aiuta il ricevitore a notare e ricordare i punti più significativi</p> <p>Presenta dei <b>temi complessi</b> in modo sicuro e articolato ad un'audience che <b>non ha familiarità</b> con essi strutturando e adattando il suo discorso alle esigenze degli auditori</p>	<p>Scrive in modo chiaro lineare e fluente dei <b>testi complessi</b> in modo appropriato con uno stile efficace secondo una struttura logica che <b>aiuta il lettore</b> a reperire i punti più significativi del testo attraverso la stesura di un <b>piano di lavoro</b> e l'esplicitazione della <b>problematica</b>.</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<p><b>MORFOLOGIA E MORFOSINTASSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• plurale dei nomi composti</li> <li>• approfondimento relativo a gli usi dell'articolo determinativo e indeterminativo</li> <li>• ricapitolazione di tutti i modi finiti e indefiniti</li> <li>• ricapitolazione su: concordanza dei tempi delle frasi principali e delle subordinate all'indicativo e al congiuntivo</li> <li>• ricapitolazione su: costruzione della frase in italiano e posizione del soggetto</li> <li>• ampliamento dei connettivi testuali con funzione continuativa generica, consecutivo-conclusiva, argomentativa, metatestuale</li> </ul>		<p><b>AMBITI LESSICALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggettivi con base modificata (cavallo/equino/ippico, cuore/cardiaco, acqua/idrico, occhio/oculare)</li> <li>• espressioni idiomatiche e colloquiali</li> <li>• lessico specialistico relativo al settore letterario, scientifico, tecnologico, ecc.</li> </ul> <p><b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• argomentare per sostenere tesi (oralmente e per iscritto)</li> <li>• rispettare regole sociolinguistiche (turni, situazioni, interlocutori)</li> <li>• esporre ricerche, saggi, studi di vario genere (oralmente e per iscritto)</li> <li>• recensire film, libri, opere teatrali, opere d'arte</li> <li>• riferire oralmente e per iscritto idee/opinioni altrui, informazioni, fatti, eventi</li> <li>• consultare dizionari di lingua italiana, etimologici, enciclopedie</li> <li>• ricorrere a circonlocuzioni e parafrasi per superare lacune</li> <li>• scegliere variazioni di stile, registro e di canale</li> </ul>	
<b>TIPI DI TESTO</b>			
Ogni tipo di testo			







Ambasciata d'Italia  
Berna



Consolato d'Italia  
Basilea

**GIUGNO 2023**